



FORMAZIONE “IN PILLOLE”

brevi contenuti per una formazione continua

IL RAPPORTO CON I COLLEGHI: IL “SUBENTRO”

Riassunto conciso e preciso dell'**Art. 19 (Rapporti con i colleghi)** del Codice Deontologico del CNAPPC.

Rapporti tra Colleghi: Obblighi Deontologici

Correttezza, Lealtà e Concorrenza

- I rapporti tra colleghi devono essere sempre improntati a **correttezza e lealtà**.
- La concorrenza deve rispettare i principi stabiliti dall'ordinamento (comunitario e interno) e dalle norme deontologiche.
- È **vietata** ogni condotta finalizzata all'accaparramento di clientela con modi non conformi a correttezza e decoro.
- È obbligo dell'iscritto **astenersi** da apprezzamenti **denigratori** nei confronti di un collega in qualsiasi ambito.

Subentro in un incarico

Il Professionista chiamato a subentrare in un incarico già affidato a un collega ha i seguenti obblighi:

- Accertarsi preventivamente con il Committente che l'incarico precedente sia stato **formalmente revocato** o che il collega abbia **formalmente rinunciato**.
- **Informare per iscritto** il collega sostituito.
- Accertarsi del **contenuto** del precedente incarico.
- Prima di iniziare, **verificare in contraddittorio** e in forma scritta con il collega esonerato le prestazioni già svolte, al fine di:
 - Definire le **reciproche responsabilità**.
 - Salvaguardare i **compensi** maturati dal collega sostituito.
- Il collega sostituito deve adoperarsi affinché il subentro avvenga **senza pregiudizio** per il prosieguo dell'opera, salvo documentato impedimento.
- Costituisce **illecito disciplinare** il rifiuto, da parte di entrambi i colleghi, di effettuare la predetta verifica in contraddittorio.

Il contenuto del presente documento ha finalità esclusivamente informative e divulgative. La sua lettura non comporta l'attribuzione di crediti formativi professionali. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo senza autorizzazione espressa.



FORMAZIONE “IN PILLOLE”

brevi contenuti per una formazione continua

- Sono fatti salvi i **diritti d'autore**.

Sostituzione in casi particolari

- **Sostituzione di un collega deceduto:**
 - Il Professionista è **tenuto ad accettare** l'incarico di liquidazione e/o temporanea gestione dello studio, salvo conflitto di interessi o giustificato impedimento.
 - Deve agire con **particolare diligenza**, tutelando gli interessi di eredi, clienti e collaboratori.
 - Gli eredi possono chiedere parere all'Ordine sulle modalità e criteri di ripartizione del compenso per gli incarichi eseguiti dal sostituto.
- **Sostituzione in caso di sospensione o impedimento temporaneo:**
 - Il Professionista ha l'obbligo di agire con **particolare diligenza** e gestire l'attività **rispettando i connotati strutturali e organizzativi** dello studio.

Controversie legali

- Il Professionista che intenda promuovere causa per motivi professionali contro un collega ha l'obbligo di **informare preventivamente** il Presidente del Consiglio dell'Ordine di appartenenza del collega.

Approfondimento: subentro in un incarico (Art. 19, comma 2)

L'Articolo 19, comma 2, disciplina le procedure che un professionista deve seguire prima di accettare un incarico precedentemente affidato a un collega. Questo meccanismo ha lo scopo di tutelare sia il committente sia il collega estromesso, garantendo trasparenza, correttezza e la salvaguardia dei compensi maturati.

Fasi preliminari obbligatorie

Prima di assumere l'incarico, il professionista subentrante ha l'obbligo di compiere due verifiche fondamentali:

1. **Verifica formale della cessazione dell'incarico precedente:**
 - Deve **ascertarsi con il Committente** che l'incarico conferito al collega sia stato **formalmente revocato** oppure che il collega stesso vi abbia **formalmente rinunciato**.

Il contenuto del presente documento ha finalità esclusivamente informative e divulgative. La sua lettura non comporta l'attribuzione di crediti formativi professionali. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo senza autorizzazione espressa.



FORMAZIONE “IN PILLOLE”

brevi contenuti per una formazione continua

2. Comunicazione scritta al collega:

- Deve **informare per iscritto** il collega sostituito dell'intenzione di assumere l'incarico.

Verifica in contraddittorio: il passaggio cruciale

L'aspetto più importante è la **verifica in contraddittorio** (confronto diretto) delle prestazioni svolte:

ASPETTO	DETTAGLIO
Scopo	Verificare le prestazioni già svolte dal collega esonerato.
Modalità	Deve avvenire in contraddittorio (presenza e confronto tra i due professionisti) e in forma scritta .
Tempistica	Deve essere fatta prima di svolgere l'incarico da parte del subentrante.
Finalità	1. Definire le reciproche responsabilità sul lavoro pregresso e futuro. 2. Salvaguardare i compensi fino ad allora maturati dal collega sostituito.
Sanzione	Il rifiuto di effettuare questa verifica in contraddittorio, sia da parte del sostituito sia da parte del subentrante, costituisce illecito disciplinare .

Doveri del collega sostituito

Il professionista sostituito ha, a sua volta, un dovere di cooperazione:

- Salvo documentato impedimento, deve **adoperarsi affinché il subentro avvenga senza pregiudizio** per il prosieguo dell'opera.
- Questo assicura che il progetto non subisca danni o ritardi ingiustificati a causa del passaggio di consegne.

Il contenuto del presente documento ha finalità esclusivamente informative e divulgative. La sua lettura non comporta l'attribuzione di crediti formativi professionali. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo senza autorizzazione espressa.



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI VICENZA

FORMAZIONE “IN PILLOLE”

brevi contenuti per una formazione continua

Tutela dei diritti d'autore

- L'articolo specifica che, in ogni caso, sono **fatti salvi i diritti d'autore** del professionista esonerato sulle opere da lui ideate o progettate.

Vicenza 17 novembre 2025
Architetto Romolo Balasso
Presidente dell'Ordine APPC di Vicenza

Il contenuto del presente documento ha finalità esclusivamente informative e divulgative. La sua lettura non comporta l'attribuzione di crediti formativi professionali. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo senza autorizzazione espressa.